

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica ALT			
23	Il Quotidiano di Sicilia	13/03/2019	<i>DUE DITA SUL POLSO CONTRO LE TROMBOSI</i>	2
14	La Nuova del Sud	08/03/2019	<i>SPECIALE SALUTE - TEST PRENATALI DA SANGUE MAMMA, ENTRO ANNO NUOVO PROTOTIPO</i>	3
	Superabile.it	07/03/2019	<i>GIORNATA LOTTA ALLA TROMBOSI, DUE DITA SUL POLSO POSSONO SALVARE UNA VITA</i>	4
	Okmedicina.it	06/03/2019	<i>DUE DITA SUL POLSO PER SALVARSI DALL'ICTUS</i>	5
	Sanihelp.it	06/03/2019	<i>DUE DITA SUL POLSO POSSONO SALVARCI LA VITA</i>	7
	Askaneews.it	05/03/2019	<i>GIORNATA LOTTA ALLA TROMBOSI: DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE UNA VITA</i>	9
	Glinformati.it	05/03/2019	<i>ICTUS: COME RICONOSCERE I SEGNALI DALLARME, BASTANO 2 DITA SUL POLSO</i>	11
	Meteoweb.eu	05/03/2019	<i>ICTUS E FIBRILLAZIONE: DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE CHI NE E' COLPITO</i>	14
	Meteoweb.eu	05/03/2019	<i>ICTUS: COME RICONOSCERE I SEGNALI D'ALLARME, BASTANO 2 DITA SUL POLSO</i>	16
	Milano-24h.com	05/03/2019	<i>ALT ONLUS: DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE VITE DALL'ICTUS CEREBRALE</i>	17
	Mi-Lorenteggio.com	05/03/2019	<i>ALT ONLUS: DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE VITE DALL'ICTUS CEREBRALE</i>	18
	Obiettivosalutetv.it	05/03/2019	<i>SENTIRE IL RITMO DEL CUORE: DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE VITE DALL'ICTUS CEREBRALE</i>	21
	Panoramasanita.it	05/03/2019	<i>FIBRILLAZIONE ATRIALE E ICTUS CEREBRALE: UNA RELAZIONE PERICOLOSA CHE CAUSA UNO SPRECO ENORME DI VIT</i>	22
	Salutedomani.com	05/03/2019	<i>DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE VITE DALL'ICTUS CEREBRALE</i>	23
	Saluteh24.com	05/03/2019	<i>DUE DITA SUL POLSO PER SALVARE VITE DALL'ICTUS CEREBRALE</i>	24
	Altoadige.it	27/02/2019	<i>PER PREVENIRE ICTUS BASTANO DUE DITA, UNO SPOT LO INSEGNA</i>	26
	Dilei.it	15/02/2019	<i>ICTUS, IL GESTO SEMPLICE CHE PUO' SALVARTI LA VITA</i>	27

Avviata la campagna di Alt Check your pulse

Due dita sul polso contro le trombosi

ROMA - In Italia oltre 1 milione di persone convive con le gravi disabilità causate da un ictus cerebrale, che non toccano soltanto chi è stato colpito ma anche i familiari e chi se ne fa carico. Secondo i dati dell'Oms (Organizzazione mondiale della salute) l'ictus cerebrale è la seconda causa di morte nel mondo, in un terzo dei casi lascia gravissime invalidità. Uno spreco enorme e ingiustificato, che almeno una persona su due avrebbe potuto evitare.

Nella maggioranza dei casi l'ictus colpisce all'improvviso e in modo irreversibile e la causa è un disturbo del cuore trascurato o non riconosciuto: la fibrillazione atriale. La fibrillazione atriale è un problema grave che riguarda tutti ma che, con la conoscenza, potrebbe essere evitato. Conoscere l'ictus, come si manifesta, quali i segnali d'allarme, cosa fare ma, soprattutto, come riconoscere l'alterazione del ritmo cardiaco che lo può provocare sono indicazioni utili per evitarlo.

Due dita sul polso: per fare la differenza e salvare una vita, è il messaggio che Alt (Associazione per la lotta alla trombosi e alle malattie cardiovascolari) Onlus lancia in occasione della Giornata nazionale per la



Lotta alla trombosi (www.giornata-trombosi.it) in programma mercoledì 17 aprile 2019 per dire "Alt" alle malattie da Trombosi.

È stato così ideato Chyp (Check your pulse), progetto tradotto anche in inglese per una maggiore diffusione, che vuole insegnare ai bambini fin da piccoli a "sentire" il ritmo del cuore appoggiando due dita sul polso per riconoscere in tempo la fibrillazione atriale. Sono due gli alleati determinanti per imparare a riconoscere la fibrillazione atriale ed evitarne le conseguenze: la conoscenza e il tempo. Per una maggiore diffusione del messaggio, Alt ha realizzato un video per sensibilizzare e raccontare la campagna.



TEST PRENATALI DA SANGUE MAMMA, ENTRO ANNO NUOVO PROTOTIPO



Nuove prospettive per i test prenatali arrivano da Singapore, dove opera la Menarini Biomarkers. Entro l'anno sarà infatti definito il prototipo di un test meno invasivo dell'amniocentesi, che consentirà attraverso un semplice prelievo di sangue dalla madre di studiare le malattie di cui potrebbe essere affetto il feto. L'innovativa tecnologia DEParay è stata illustrata a Singapore dai ricercatori della Menarini Biomarkers, che portano avanti la sperimentazione insieme con il Singhealth-Singapore General Hospital.

"L'attendibilità è del 100%, esattamente come quella dell'amniocentesi, ma superiore a quella degli attuali esami ematici che vengono proposti alle future mamme, che si basano sull'analisi di frammenti di Dna fetale e non di vere e proprie cellule del feto, quelle che puntiamo a ottenere e studiare noi", spiega Anna Doffini, ricercatrice a capo del progetto Menarini Biomarkers. L'obiettivo è arrivare entro l'anno a un prototipo di test grazie a 50 donne che hanno donato il loro sangue, e successivamente alla vera e propria sperimentazione, anche in centri italiani.

"Le cellule fetali - spiega Doffini - sono rare e delicate. Con la tecnologia DEParay si riesce a isolarle vive e a consentire di studiarle, ottenendo preziose informazioni sulla salute del feto". Adesso è difficile dire quando il test arriverà sul mercato per un uso diffuso, "ma quando avverrà questo rappresenterà un importante cambio di paradigma nella diagnosi prenatale", sottolinea la ricercatrice.

"Puntiamo a mettere a punto una vera e propria biopsia del feto, assolutamente non invasiva e utile a identificare non solo la sindrome di Down o le trisomie, ma anche migliaia di malattie genetiche", afferma Paola Castagnoli, chief scientist di Menarini Biomarkers, che aggiunge: "La tecnologia DEParay ha anche altre applicazioni molto interessanti, dalla 'biopsia liquida' di molti tumori all'individuazione di biomarker di malattie autoimmuni come l'artrite reumatoide, che potranno consentire di selezionare i pazienti che rispondono o meno alle terapie, evitando loro cure inutili o al contrario continuando con quelle

sceste perché stanno funzionando". Un altro passo avanti quindi verso una vera e propria medicina personalizzata. "Oggi la metodica della biopsia liquida già consente di individuare tracce di dna fetale nel sangue prelevato alla madre per individuare malattie del feto. Ci sono però dei limiti, si può disporre solo di frammenti di Dna fetale e ciò rende possibile diagnosticare un numero limitato di malformazioni - sottolinea Luigi Ricciardi, Ceo di Menarini Biomarkers Singapore -. Con la DEParay si identifica la cellula fetale intera e ciò permette la diagnosi di tutte le patologie eventualmente presenti".

Sostenere la ricerca indipendente finanziando i progetti di giovani scienziati che operano all'interno di strutture pubbliche e IRCCS. È questo l'obiettivo del bando "Roche per la Ricerca", promosso da Fondazione Roche e giunto ormai alla sua quarta edizione, che a partire da quest'anno si avvarrà della collaborazione della prestigiosa rivista scientifica Springer Nature chiamata a valutare e selezionare i progetti in concorso. In 3 anni sono stati presentati oltre 1200 progetti, di cui 498 solo nell'ultima edizione, ed erogati finanziamenti per la loro realizzazione pari a quasi 3 milioni di euro, a testimonianza di come il Premio Roche per la Ricerca sia diventato negli anni un appuntamento fortemente atteso dalla comunità scientifica italiana che continua a rispondere

DA ROCHE 600 MILA EURO PER 12 PROGETTI DI RICERCA INDIPENDENTE

numerosa alla chiamata. Sono stati celebrati, in occasione della terza cerimonia di premiazione del bando Roche per la Ricerca, i 12 scienziati italiani vincitori dell'edizione 2018 con progetti di ricerca a carattere scientifico orientati ad un approccio sempre più personalizzato della terapia medica nelle seguenti aree: oncologia; ematologia oncologica, malattie respiratorie, reumatologia neuroscienze, coagulopatie ereditarie, relazione medico-paziente. Ciascun ricercatore si è aggiudicato un finanziamento di 50.000 euro per la realizzazione del proprio progetto. Si tratta di 7 ricercatrici e 5 ricercatori provenienti da oltre 10 istituti differenti,

DISABILI 1 MILIONE DI PERSONE COLPITE DA ICTUS CEREBRALE

In Italia oltre 1 milione di persone convive con le gravi disabilità causate da un ictus cerebrale che non toccano solo direttamente chi è stato colpito ma anche i famigliari e chi se ne fa carico. Secondo i dati della OMS - Organizzazione Mondiale della Salute l'ictus cerebrale è la seconda causa di morte nel mondo, in un terzo dei casi lascia gravissime invalidità. Uno spreco enorme e ingiustificato, che almeno una persona su due avrebbe potuto evitare.

Nella maggioranza dei casi l'ictus colpisce all'improvviso e in modo irreversibile e la causa è un disturbo del cuore trascurato o non riconosciuto: la fibrillazione atriale.

La fibrillazione atriale è un problema grave che riguarda tutti ma che, con la conoscenza, potrebbe essere evitato. Conoscere l'ictus, come si manifesta, quali i segnali d'allarme, cosa fare ma, soprattutto, come riconoscere l'alterazione del ritmo cardiaco che lo può provocare sono indicazioni utili per evitarlo.

Due dita sul polso: per fare la differenza e salvare una vita, è il messaggio che ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle

Malattie Cardiovascolari - Onlus lancia in occasione della Giornata Nazionale per la Lotta alla Trombosi www.giornatatorombosi.it in programma mercoledì 17 aprile 2019 per dire "ALT" alle malattie da Trombosi.

Per rispondere alla necessità di conoscenza

ALT ha ideato ChYP- Check Your Pulse, un progetto tradotto anche in inglese per una maggiore diffusione, che vuole insegnare ai bambini fin da piccoli a "sentire" il ritmo del cuore appoggiando due dita sul polso per riconoscere in tempo la fibrillazione atriale. Sono due gli al-



leati determinanti per imparare a riconoscere la fibrillazione atriale ed evitarne le conseguenze: la conoscenza e il tempo. Per una maggiore diffusione del messaggio di ChYP, ALT ha realizzato un video per sensibilizzare e raccontare la campagna. La giornata nazionale per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari è un'occasione per tutti di fare la cosa giusta: guardare il video di ALT, imparare a "sentire" il ritmo del cuore, postare sui social il proprio gesto e condividere la campagna per salvare vite.



40. Anche quest'anno i progetti sono stati valutati e selezionati dalla Fondazione GIMBE (Gruppo Italiano Medicina Basata sulle Evidenze), organizzazione esterna e indipendente a garanzia dell'imparzialità, secondo un rigoroso processo di analisi e valutazione che ha preso in

considerazione la coerenza con le aree e le tematiche del bando, la metodologia, l'innovatività, i potenziali benefici per i pazienti e l'impatto per la sostenibilità del SSN.

"Confermiamo con orgoglio il nostro impegno a sostegno della ricerca scientifica indipendente che rappresenta

una delle eccellenze del nostro Paese, e siamo ancora più convinti che la promozione di una sempre più stretta collaborazione tra pubblico e privato sia in grado di fare la differenza - afferma Mariapia Garavaglia, Presidente di Fondazione Roche -. Un tema quello della ricerca che sarà al centro di molte delle attività che la Fondazione Roche porterà avanti nel corso di quest'anno, non solo sotto forma di finanziamenti per la comunità scientifica, ma anche attraverso iniziative di formazione e informazione per far comprendere quanto sia prezioso condurre una buona ricerca: per i giovani, per gli scienziati, per i pazienti e per l'intero Sistema Paese".

Dμoš]u] }uuμv]šÇ

CE]v ^μ% CE

••]]o]WCE}š •] μ%]pCEš oo] ••E]CE]u vs]À]CE]š CE]v /š o]vš CE Æ Ev š}

,}u ^ oμš CE] CE> À}CE] /•šCEμ]v d u%o] o] CE] W CE o]u%o] ^%o}C

,}u ^ oμš CE]]CEv š o]šš oo šCE}u }•]U μ]š •μo %o}o•} %o}••}v} • oÀ CE μv À]š

/v^ >hd Z/ Z

všCE]

μCE /v]o

• v]v]

E]CEu o PP]

Z] CE

'}]CEv š o}šš oo šCE}u }•]U μ]š •μo %o }%o}••}v} • oÀ CE μv À]š

7ZHH SRHM G+

0L SL &RQGL VFUISHUWYXGHUH FRVCDPLFL

^ }v }] š] oo[Ku• o-] šμ• CE CE o o • }v μ•]u}CEš v o u}v }] •] o •] PCE Æ]••]u]vÀ o]]š X ^ μ]š •μo %o}o•}W %o CE (CE o]((Æ]š _U]o u •• PP]] Z o [••]] i]v %o CE o >}šš oo dCE}u }•] oo u o CE]}À •}o CE] o v]]v } •]v oo-s/// '}]CEv š

E Kd / • /

E t ^

uu v š ó u CE] } i i i ô

ZKD r /v /š o] }ošCE μv u]o]v] %o CE•}v }vÀ]À }v o PCE Æ]]•]o]š μ• š μv]šμ• CE CE š} v }•o}]CE šš u v š Z] •š š }o%o]š} u v Z] (u]Po] CE] CE] }X ^ }v }] š] oo[Ku• rKCEP v]i i]v u}v] o oo ^ oμš CE CE o o • }v μ•]u}CEš v o u}v }U]v μv š CE]] •] PCE Æ]••]u]vÀ o]]š X hv} •%o CE } v}CEu]vP]μ•š]([š]U Z ou •μ μ ÆCE %o}šμš} Æ]š CE X E oo u PP]CE v i] •] o-] šμ• oo-]u%o CE}À]•}]v u }]CECE Æ CE•]]o o μ• μv]•šμCE } }v}v CE] }v}•]μš}W o ([CE]oo i]v šCE] o X > ([CE]oo i]v šCE] PCE Æ Z CE]Pμ CE šμšš] u Z U }v o }v}• v i U %o}šCE •• O }v}• CE o-] šμ•U }u •] u v] (•š U μ o] • Pv o] - oo CEu U } •}%o CE ššμšš]U }u CE] }v}• CE o- oš CE i]v o CE]š u } CE] } Z •}v}]v] i]v] μš]o] %o CE Æ]š CE o}X

μ]š •μo %o}o•}W %o CE (CE o]((CE v i • oÀ CE μv À]š U r ••}] i]v %o CE o >}šš oo dCE}u }•] oo D o šš] CE]}À • o v]]v } •]v oo-s/// '}]CEv š E i]v o %o CE o >}šš oo d u o šš] dCE}u }•]X

W CE CE]•%o}v CE oo v ••]š] }v}• v i >d Z] š} ZzWr Z μv %o CE}P šš} šCE }šš} v Z]v]vPo • %o CE μv u PP]CE]((μ•]v]v• Pv CE] u]v] ([v %o] }o] -• v š]CE []o CE]š u } o μ}CE ']š •μo %o}o•} %o CE CE] }v}• CE]v š u%o} o ([CE]oo i]v šCE] o } š CEu]v v š] %o CE]u%o CE CE CE] }v}• CE o ([CE]oo i]v šCE] o }v}• Pμ v i W o }v}• v i]o š u%o}X W CE μv u PP]CE]((μ•]v u •• PP]] ZzWU >d Z CE o]i š} μv Æ] }%o CE • v•]]o]i i CE u%o Pv X > P]CEv š v i]v o %o CE o >}šš oo dCE}u }•] oo CE]}À •}o CE] μv-} •]v %o CE šμšš]] (CE o }• P]μ•š W P >dU]u%o CE CE -• v š]CE []o CE]š u } o μ}CE U %o}•š CE •μ] •}] (}v]À] CE o u%o Pv %o CE • oÀ CE Æ]š X

• v %o v•]] μ•š} CEš] o}M

**Neurologia**[Vai alla pagina del gruppo](#)[Discussioni](#) [Members](#)**Perché iscriversi?**

DUE DITA SUL POLSO PER SALVARSI DALL'ICTUS

[Torna al gruppo](#) [Tutti gli iscritti](#)

MERCOLEDÌ, 06 MARZO 2019

[Condividi](#)

In Italia oltre 1 milione di persone convive con le gravi disabilità causate da un ictus cerebrale che non toccano solo direttamente chi è stato colpito ma anche i famigliari e chi se ne fa carico.

Secondo i dati della OMS-Organizzazione Mondiale della Salute l'ictus cerebrale è la seconda causa di morte nel mondo, in un terzo dei casi lascia gravissime invalidità. Uno spreco enorme e ingiustificato, che almeno una persona su due avrebbe potuto evitare.

File disponibili

Nessun file caricato

TOUR DEL SITO

[Comincia il tour!](#)

Nella maggioranza dei casi l'ictus colpisce all'improvviso e in modo irreversibile e la causa è un disturbo del cuore trascurato o non riconosciuto: la fibrillazione atriale.

La fibrillazione atriale è un problema grave che riguarda tutti ma che, con la conoscenza, potrebbe essere evitato. Conoscere l'ictus, come si manifesta, quali i segnali d'allarme, cosa fare ma, soprattutto, come riconoscere l'alterazione del ritmo cardiaco che lo può provocare sono indicazioni utili per evitarlo.

Due dita sul polso: per fare la differenza e salvare una vita, è il messaggio che ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari - Onlus lancia in occasione dell'8° Giornata Nazionale per la Lotta alla Trombosi www.giornatatrombosi.it in programma mercoledì 17 aprile 2019 per dire «ALT» alle malattie da Trombosi.

Per rispondere alla necessità di conoscenza ALT ha ideato ChYP - Check Your Pulse, un progetto tradotto anche in inglese per una maggiore diffusione, che vuole insegnare ai bambini fin da piccoli a "sentire" il ritmo del cuore appoggiando due dita sul polso per riconoscere in tempo la

